



ar  
to  
te  
ca

un progetto aporema onlus

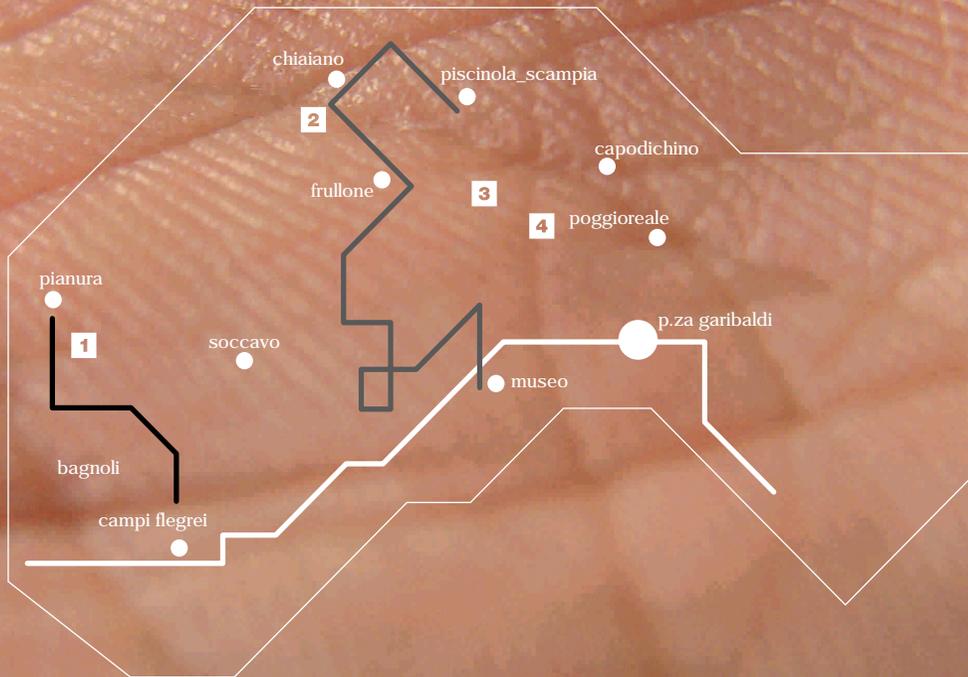
è un progetto che nasce dall'idea di unire in sinergia due mondi tra loro alieni che si incontrano dapprima con sospetto, quindi con curiosità, infine con entusiasmo: il mondo dell'arte contemporanea ed il mondo della scuola.

nasce, guardando alle storicizzate artoteche francesi, tedesche ed olandesi, che vedevano realizzarsi il prestito di opere d'arte contemporanea col fine della diffusione e dell'educazione alla visione, si spinge oltre: alla realizzazione di lavori da parte di coloro che non sono più semplici fruitori ma divengono autori dei linguaggi del contemporaneo. portando in classe critici, galleristi, stampa specializzata ma soprattutto artisti ed esperti del fare arte, ha realizzato lavori che non sono più attribuibili agli artisti che pure hanno ispirato ed indirizzato la realizzazione e che, al contempo, non possono essere

catalogate quali canonici prodotti didattici. sono, queste, spurie figlie di un incontro "anomalo", dal forte dna rinvigorito, assolutamente fuori da un mercato che non le ha previste ne poteva prevederle. perché nessuno usufruisce di alcun guadagno dalla loro realizzazione, se non nell'arricchimento quantificabile in emozioni, esperienze inaspettate, crescita tout-court.

pone, in ogni caso, la scuola pubblica al centro della propria azione. una scuola che si riguarda, si propone come nuovo centro di attrazione e di ritrasmissione dei linguaggi.





— metropolitana  
linea 1

— metropolitana  
linea 2

— atan

**1** scuola media statale falcone sede centrale, via pallucci n° 100  
opera di pennacchio argentato e gerardo di fiore

**2** decimo circolo didattico di napoli, viale del risorgimento  
opere di perino e vele e paola margherita

**3** scuola media statale di giacomo di napoli, via s. eframo  
opera di lucio perone

**4** liceo artistico di napoli, via ss. apostoli  
opera di peppe perone

# d'insieme

la condivisione è la modalità di essere sia tra noi che con l'altro. lavorare in gruppo è fondamentale a sostenere una condizione di critica costante al nostro operato che struttura progetti avendo come obiettivo primario di sedimentare collaborazioni continue con i luoghi. l'idea che si compone, di volta in volta, si modifica, modificando la propria domanda al territorio, ascoltando la rinnovata visione concentra il comportamento di quella idea al riguardo, al donare, donandosi; correzioni attente a non frammentare, annichilandolo, lo sguardo, la metodologia a cui ci si indirizza, considera qualsiasi luogo agibile al pensare. il tentativo è "avere cura" della strada attraverso la quale ci si incammina. prendere coscienza per ridare coscienza. noi incontriamo persone non indistinte figure. i destinatari del nostro lavoro

sono coloro i quali credono che sognare si deve, perché è così che il progetto acquista un'anima, un respiro che porta nomi. fare impresa è laboratorio per allenarsi ad attraversare. mettere a repentaglio le consolidate grammatiche. la disciplina, carsica, offre al metodo il coraggio di ibridare il progetto tornito dell'adulto; con mani fortunatamente dubbiose del discente si re-immagina lo strumento della discussione. la disponibilità dell'artista, per esempio, che avvia un progetto d'opera da realizzare con gli allievi, mediato dall'operatore, infine, indaga i modi per costruire un'opera d'insieme.





# aporema o.n.l.u.s.

struttura no profit che ha come obiettivo istituzionale quello di favorire la diffusione dei linguaggi artistici, anche attraverso nuove forme didattiche. non si tratta di educazione all'arte, nel senso di studio delle tecniche o delle forme artistiche dei vari tempi. aporema o.n.l.u.s affronta come tema lo sviluppo della coscienza dell'uomo, attraverso gli strumenti offerti dal mondo della comunicazione artistica. pertanto nel percorso messo in atto da aporema o.n.l.u.s., i protagonisti di tale mondo, ovvero gli artisti visivi, i design, gli architetti, i pubblicitari e quant'altri, portati fuori dal proprio ambiente, "contaminano" i cosiddetti non addetti ai lavori in incontri e laboratori, presentandosi come uomini e come professionisti di un mondo lontano, spesso subito in modo passivo. tre sono le parole chiavi, guida portante di tutti i progetti proposti: educazione; immaginazione; condivisione.

quattro sono invece i filoni di intervento: sviluppare "artoteche"

ovvero luoghi di condivisione della conoscenza e del fare; promuovere l'arte come possibilità per un modo di vita creativo; promuovere l'innovazione nella scuola pubblica; diffondere alfabetizzazione artistica della popolazione attraverso la promozione e lo sviluppo di nuovi luoghi di apprendimento.

dal 2001 è in atto il progetto "artoteca" che ha come protagonisti al primo semestre 2005 quattro scuole napoletane (decimo circolo didattico "ilaria alpi", scuola media statale "salvatore di giacomo", liceo artistico statale, scuola media statale "giovanni falcone") e sette artisti (perino e vele, paola margherita, maddalena ambrosio, pennacchio argentato, peppe perone, lucio perone, gerardo di fiore).



[www.aporema.it\\_info@aporema.it](mailto:www.aporema.it_info@aporema.it)



seurat

